

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)

OGGETTO: Progetto definitivo per la “Costruzione di serre solari per l’essiccamento del fango disidratato prodotto dall’impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643”

(Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona con nota prot. n. 1340 del 17.03.2022).

VERBALE DEL 07 APRILE 2022

In data 07 aprile 2022 alle ore 10.00, in modalità Videoconferenza con la piattaforma Join Zoom Meeting, si svolgono i lavori della Conferenza di Servizi indetta e convocata in modalità sincrona con nota AIP prot. n. 1340 del 17.03.2022, ai sensi dell’art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo per la “Costruzione di serre solari per l’essiccamento del fango disidratato prodotto dall’impianto depurativo di Brindisi (BR)” (codice AQP: P1643).

PREMESSO CHE:

- Il progetto di “Costruzione di serre solari per l’essiccamento del fango disidratato prodotto dall’impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643”, Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP) è stato assoggettato presso la Provincia di Brindisi a Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e che tale procedimento amministrativo si è concluso con la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 08.02.2022 con cui la Provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità – Settore Ambiente, acquisita in atti AIP al prot. n. 598 del 09/02/2022, ha sancito che:
 - gli interventi in progetto, *“non debbano essere sottoposti a Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e/o a VIA, non rientrando, per tutte le motivazioni, e valutazioni indicate in premessa, nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 6 del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i.;”*,
 - *“Di subordinare l’efficacia del provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione, fatti salvi gli obblighi derivanti dall’ubicazione dell’impianto di depurazione oggetto di intervento, che risulta ricompreso nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi, giusto Decreto Ministeriale del 10 Gennaio 2000”*;
- Acquedotto Pugliese, con nota prot. n.16591 del 14.03.2022, acquisita al protocollo AIP n. 1249 in pari data, ha trasmesso il progetto definitivo dell’intervento in oggetto al fine della *“convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi dell’art.14 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii per la competente approvazione del progetto, oltre che per poter acquisire in quella sede dai diversi Enti Competenti tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari comunque denominati”*;
- l’AIP ha indetto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della stessa Legge, e ne ha dato comunicazione agli Enti/Amministrazioni direttamente interessati dai lavori in oggetto con nota prot. n. 1340 del 17.03.2022;

- Acquedotto Pugliese, con nota prot. n. 18710 del 22/03/2022, acquisita al protocollo AIP n. 1432 in pari data, ha chiesto l'inserimento del MiTE – Ministero della Transizione Ecologica, tra gli enti coinvolti in Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. AIP n. 1340 del 17/03/2022, in quanto il progetto di “Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643”, proposto da (AQP), ricade in zona SIN (Sito Interesse Nazionale), la cui competenza è attribuita al MiTE;
- AIP, con nota prot.n. 1435 del 22/03/2022, ha integrato l'elenco degli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi, includendo il MiTE – Ministero della Transizione Ecologica, in quanto Ente interessato;
- l'odierna Conferenza di Servizi è presieduta dal Dott. Cosimo Ingrosso, Direttore Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese, giusta Determinazione Dirigenziale AIP n. 147 del 31.07.2019;
- l'Autorità Idrica Pugliese costituisce autorità espropriante. Il Gestore è munito di delega all'esercizio dei poteri espropriativi in virtù della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 55 del 04.08.2021;
- ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis della Legge 241/90 e s.m.i., *“Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c), 17-bis, commi 1 e 3, 20, comma 1, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'articolo 14-ter, comma 7, [...], sono inefficaci, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21-nonies, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni”*;
- all'odierna Conferenza di Servizi, sono risultati presenti (come da Allegato n. 1 – Foglio Presenze), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati. Preliminarmente vengono verificate le presenze chiedendo ai partecipanti di indicare le proprie generalità, l'Ente di appartenenza, il ruolo (con eventuale delega) ed il recapito mail:

Comune di Brindisi	ASSENTE
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	ASSENTE
Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio	ASSENTE
Ministero per i beni e le attività culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto	ASSENTE
ASL Brindisi	ASSENTE
ARPA Puglia	ASSENTE
Provincia di Brindisi	ASSENTE
Autorità di Bacino	ASSENTE
Consorzio ASI	ASSENTE
SNAM	ASSENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE

Il Presidente, alle ore 10.30, apre la seduta della Conferenza di Servizi, richiamando preliminarmente che l'Autorità Idrica Pugliese si è fatta promotrice per l'odierna Conferenza, ai sensi della Legge n. 164 del 11.11.2014, art. 7 comma 1 lett. h), trattandosi di intervento previsto nella pianificazione d'Ambito. L'intervento P1643 è stato inserito nel Pdl

2020-2023, approvato da AQP nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21.01.2021, ed approvato nel Programma degli Interventi 2020-2023, riferito a terzo periodo regolatorio MTI-3, con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 06 del 22/02/2021.

Il progetto, in coerenza con gli obiettivi fissati da AIP, è stato inserito nel Piano d'Ambito adottato con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n.33 del 08/07/2021, con un importo di Quadro Economico pari a € 10.700.000,00. A seguito di approfondimenti tecnici e della redazione del progetto definitivo, il Quadro Economico è stato aggiornato a € 9.048.576,13. L'intervento, allo stato a totale carico dei proventi tariffari, è stato candidato nell'ambito del PNRR - misura M2C1.1.I.1.1 – Linea C, con proposta codificata MTE11C_00000570 del 10/02/2022.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di essiccamento solare del fango disidratato: il fango in uscita dalla disidratazione meccanica verrà convogliato alla tramoggia di alimentazione della serra solare per poi essere convogliato, attraverso una coclea orizzontale di distribuzione interna, ai moduli che compongono la serra stessa. Obiettivo dell'intervento è la riduzione dei volumi di fango da conferire al destino finale. Infatti, attraverso la permanenza all'interno della serra solare, si stima di ridurre le quantità di fango in uscita dall'impianto. Il fango con contenuto di secco pari al 21% in ingresso alle due serre solari, ciascuna formata da due moduli di uguali dimensioni, uscirà con il tenore di secco atteso (compreso tra il 70% e l'80%) dal lato opposto e da qui scaricato - sempre per mezzo di coclee - al cassone per il loro conferimento finale. Inoltre, tra la stazione di disidratazione e la serra, il progetto prevede la realizzazione di un silo che funge da polmone per l'alimentazione della serra, in caso di indisponibilità al recepimento del fango in serra durante il periodo invernale.

Nella propria comunicazione prot n. 1340 del 17.03.2022, l'AIP ha rappresentato che gli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo di cui trattasi, come trasmessi dal proponente in allegato alla nota prot. n. 16591 del 14.03.2022, sono stati resi disponibili per prenderne visione sul sito web di questa Autorità.

Tenuto conto di quanto riportato in premessa, la Conferenza di Servizi decisoria odierna, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è finalizzata ad acquisire, sulla base del progetto definitivo, prima della redazione del progetto esecutivo, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai sensi della normativa vigente, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ritenuti necessari per l'approvazione del progetto definitivo da parte di questa Autorità. In particolare, con nota di indizione e convocazione, prot. AIP n. 1340 del 17.03.2022, è stato chiesto:

- al Consorzio ASI e alla SNAM:
 - di acquisire la presa d'atto

- agli altri enti che sono in indirizzo:
 - di esprimere il proprio parere/autorizzazioni di competenza per la corretta esecuzione dell'intervento

Il Presidente prosegue dando lettura delle richieste di integrazioni, pareri e comunicazioni pervenuti all'Autorità a riscontro della nota prot. n. 1340/2022, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2 – Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- Il **Comune di Brindisi**, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, con propria nota prot.n. 32202 del 21/03/2022, acquisita in atti AIP al prot.n. 1424 in pari data, ha chiesto, *al fine del rilascio del parere definitivo di competenza*, di acquisire:

- *Inquadramento del lotto di intervento su base aerofotogrammetrica, catastale, del Piano ASI, del PPTR e dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
- *Titolo di proprietà delle aree che costituiscono l'intero lotto di intervento;*
- *Dimostrazione di avvenuta restituzione agli usi legittimi delle aree oggetto di intervento;*
- *Dimostrazione di avvenuto accatastamento dell'impianto esistente;*
- *Collaudo/agibilità dell'impianto esistente.*

Il Comune di Brindisi ha inoltre fatto presente che *il Consorzio ASI dovrà esprimere il proprio Nulla-osta e non una mera presa d'atto in quanto il Piano ASI è sovraordinato al PRG comunale, pertanto, la conformità urbanistica degli interventi ricadenti in detto piano è accertata in via definitiva dallo stesso consorzio ASI in qualità di gestore delle aree.*

- L'AIP, con nota prot.n. 1504 del 25/03/2021 ha chiesto ad AQP di fornire le integrazioni e la documentazione richiesta in tempi utili, affinché il Comune di Brindisi possa esprimere il proprio parere entro il termine della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. AIP n. 1340 del 17/03/2022.
- AQP, con nota prot.n. 21334 del 01/04/2022, acquisita in atti AIP al prot. n. 1643 in pari data, ha riscontrato la richiesta di integrazioni del Comune di Brindisi, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, inserendo puntualmente gli stralci relativi all'inquadramento dell'*intervento su base aerofotogrammetrica, catastale, del Piano ASI, del PPTR e dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale*, ed allegando il Decreto n.723 del 10/12/1982 del Prefetto di Brindisi (che conclude il procedimento espropriativo a favore del Comune) ed il Certificato di collaudo.

In merito alla restituzione agli usi legittimi delle aree, AQP ha chiesto al Comune stesso, Settore 6 – Ambiente e Igiene Urbana, di fornire gli elementi relativi allo stato dell'arte delle competenti attività di bonifica dell'area dell'impianto depurativo di Brindisi F.G. attualmente in corso, in qualità di proprietario dell'area.

Inoltre, AQP, relativamente all'avvenuto accatastamento, ha comunicato di aver affidato a professionisti esterni, nell'ambito di un Accordo Quadro per i servizi tecnici espropriativi, l'attività di accatastamento di una serie di opere ed impianti tra i quali l'Impianto depurativo di Brindisi F.G..

Infine, AQP ha rappresentato che *per quanto attiene [...] il richiamato nulla-osta del Consorzio ASI, lo stesso verrà acquisito in sede di CdS.*

- AQP, con nota prot.n. 21348 del 01/04/2022, acquisita in atti AIP al prot. n. 1645 in pari data, ha inviato comunicazione alla Provincia di Brindisi, comunicando che *ai fini delle opportune valutazioni, AQP ha già invitato il Comune di Brindisi, Settore 6 – Ambiente e Igiene Urbana a fornire aggiornamenti circa lo stato dell'arte delle competenti attività di bonifica dell'area dell'impianto depurativo di Brindisi F.G., attualmente in corso, in qualità di proprietario dell'area.*
- Il **Consorzio ASI**, con nota prot.n. 1503 del 05/04/2022, acquisita in atti AIP al prot.n. 1688 in pari data, ha comunicato di annullare e sostituire la nota protocollo consortile n.1233 del 22/03/2022¹, rappresentando che il Consorzio dovrà esprimere proprio Nulla Osta vincolante e non semplice presa d'atto, in quanto il Piano ASI costituisce pianificazione sovraordinata al PRG comunale, in quanto coordinamento delle attività industriali. Inoltre, valutata la documentazione tecnica, ha rilevato che l'insediamento proposto rientra tra le tipologie ammesse nella Zona Industriale di Brindisi, chiedendo di acquisire documentazione integrativa relativa a:

¹ la quale non risulta acquisita agli atti di questa Autorità

- Elaborato grafico con sovrapposizione lotto di intervento su base catastale con l'indicazione delle proprietà, rilevando che il progetto ricade su aree di proprietà del Consorzio medesimo e di Eni Rewind. Nel merito, dovrà essere acquisita apposita convenzione tra Comune e Consorzio al fine dell'utilizzazione dell'area, nonché autorizzazione da parte della ditta Eni Rewind all'uso delle proprie aree;
 - *Copia del progetto esecutivo delle opere già in corso di esecuzione relative al "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Brindisi";*
 - *Dimostrazione dell'avvenuto accatastamento dell'impianto esistente;*
 - *Elaborato grafico con sovrapposizione del lotto di intervento con il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio, con l'evidenza delle distanze dei confini di tutte le strutture esistenti;*
 - *Planimetria del lotto aziendale e di tutti i manufatti presenti con la sistemazione degli spazi coperti, delle recinzioni, delle aree a parcheggio, compresa la dimostrazione del rispetto urbanistico dell'intervento con particolare riferimento alle distanze dai confini e dall'asse stradale;*
 - versamento a favore dell'ente per le spese di istruttoria.
- **SNAM** Brindisi, con nota EAM47126-DISOR/CBR/TTR prot. n.33, acquisita a prot. AIP n. 1689 del 05/04/2022, dichiara che *le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società, ma che ad ogni buon fine, [...], è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.*
 - La **Provincia di Brindisi**, con nota prot.n. 11081 del 05/04/2022, acquisita in atti AIP a prot.n. 1707 del 07/04/2022, afferma che *relativamente agli aspetti di competenza del Settore scrivente, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, fatti salvi gli obblighi derivanti dall'ubicazione dell'impianto di depurazione oggetto di intervento, ricompreso nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi e fermo restando che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., prima della realizzazione dei lavori, dovrà presentare a questa Provincia apposita documentata istanza di autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento preventivamente trattate nel Canale Fiume Grande, nonché dovrà presentare l'istanza per l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Provvedimento n. 97 del 12.07.2017, come già disposto con il richiamato Provvedimento n. 16 del 08.02.2022 di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
 - **ARPA Puglia**, con nota prot.n. 24004 - 32 – del 06/04/2022, acquisita in atti AIP a prot.n. 1721 del 07/04/2022, ha espresso un parere del quale si è data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi.

IL RUP prende la parola e descrive il progetto che si inserisce nella strategia regionale di riduzione della quantità di volume di fango, da ottenere con un incremento della percentuale di secco dei fanghi di depurazione. L'intervento si sostanzia in un upgrade della disidratazione e avviene in linea con la filiera di trattamento già esistente, non configurandosi quindi come trattamento di rifiuti, all'interno dell'area già occupata dall'esistente impianto depurativo.

AQP rileva che, in merito al primo punto delle osservazioni rese dal Consorzio ASI (interventive con nota prot.n. 1503 del 05/04/2022):

- > la particella 284 del foglio 58 risulta effettivamente di proprietà del Consorzio ASI; infatti, in fase di realizzazione dell'impianto di depurazione di Brindisi F.G. era stata avviata una procedura espropriativa che tuttavia non è

stata conclusa. AQP e Consorzio ASI avevano concordato l'ammontare dell'indennizzo, successivamente depositato perché non riscosso.

- > Le particelle 828, 823 e 825 del foglio 58 (quest'ultima erroneamente riportata come 285 a pag. 6 dell'elaborato progettuale R.04 – Relazione Paesaggistica), sulle quali insisteranno le serre oggetto del presente intervento, sono state oggetto di un decreto di esproprio definitivo (n.11557 del 1982, repertorio 723, della Prefettura di Brindisi), ma mai volturate dal comune di Brindisi a proprio favore e, pertanto, risultano ancora accatastate al precedente proprietario dell'area Eni Rewind.
- > Le particelle 67 e 49 del foglio 58 risultano di proprietà di due differenti soggetti privati; AQP si riserva di fornire ulteriori dettagli nel merito.
- > Le particelle ex 150 e ex 151 che non sono interessate dall'intervento in oggetto, pur rientrando nell'area di impronta dell'ID di Brindisi, risultano già espropriate con decreti n.4064 e 4065 del 1985, ma non sono state volturate dal comune di Brindisi a proprio favore.

Per ciò che attiene le particelle 67, 49 e 284 del foglio 58, AQP fornirà la documentazione utile al Comune per il completamento del trasferimento di proprietà, informando in conoscenza i titolari delle proprietà.

AIP chiede al comune di Brindisi di dare seguito a quanto previsto nel decreto di esproprio definitivo (n.11557 del 1982, repertorio 723 della Prefettura di Brindisi e decreti n.4064 e 4065 del 1985), rispettivamente in merito alle particelle 828, 823 e 825 del foglio 58, nonché ex 150 ed ex 151.

Inoltre, in merito agli altri punti delle osservazioni rese dal Consorzio ASI, AQP sta predisponendo il riscontro e la relativa documentazione integrativa.

AQP prende visione delle osservazioni della Provincia di Brindisi e dell'ARPA Puglia e si riserva di effettuare approfondimenti e trasmettere i dovuti riscontri.

In ultimo, AIP si fa carico di inviare nuovamente il link dal quale scaricare e prendere visione del progetto di che trattasi, e chiede ai soggetti coinvolti in Conferenza dei Servizi, in particolar modo al Comune di Brindisi, all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi E Lecce - e alla Sezione Autorità Idraulica della Regione Puglia, di esprimere proprie valutazioni ed autorizzazioni di competenza.

Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da tenersi, sempre in modalità telematica, il giorno **12.05.2022**.

A conclusione della Conferenza, il verbale è stato condiviso a schermo con tutti i partecipanti.

Il presente verbale, stante la modalità in videoconferenza, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante in firma digitale e da tutti gli altri partecipanti mediante firma elettronica avanzata (mezzo Acrobat Adobe Sign), usando l'autenticazione a più fattori (e-mail indicata in sede di conferenza e password **07042022**) per garantire una maggiore sicurezza.

L'Autorità Idrica Pugliese, dopo aver verificato la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti, provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione e convocazione

intervenuta con nota AIP prot. n. 1340 del 17.03.2022 e successiva integrazione intervenuta con prot. AIP n. 1435 del 22/03/2022.

La seduta odierna è conclusa alle ore 13:00.

Bari, 07.04.2022

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO

Documento firmato digitalmente

Ing. Roberta Maria Rana

IL PRESIDENTE

Documento firmato digitalmente


Dott. Cosimo Ingrosso

ALLEGATI:

Allegato 1- Foglio presenze

Allegato 2 – Pareri Pervenuti

Allegato 1 - Foglio presenze – Conferenza di Servizi del 07.04.2022 (I riunione)

NOME COGNOME	ENTE	FUNZIONE	MAIL	FIRMA
Maria Luisa D'Aluiso	AQP	Responsabile del Procedimento	m.daluiso@aqp.it	 <small>Maria Luisa D'Aluiso (07/apr/2022 14:04 GMT+2)</small>
Vito Cascini	AQP	Ufficio Espropri	v.cascini@aqp.it	 <small>Vito Cascini (07/apr/2022 14:59 GMT+2)</small>
Dario De Pascali	Progettista	Progettista		
Cosimo Francesco Ingrosso	AIP	Direttore Amministrativo	c.ingrosso@autoritaidrica.puglia.it	
Angela Mannarini	AIP	Ufficio Espropri	a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it	 <small>Angela Mannarini (07/apr/2022 15:13 GMT+2)</small>
Roberta Maria Rana	AIP	Responsabile Servizio Depurazione e Recapiti Finali	rm.rana@autoritaidrica.puglia.it	
Valentina Caporusso	AIP	Servizio Depurazione e Recapiti Finali	v.caporusso@autoritaidrica.puglia.it	